

# COMUNE DI PESCOPAGANO

PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERAZIONE **ORIGINALE** DELLA GIUNTA COMUNALE

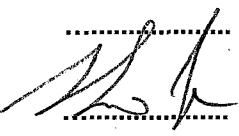
N° <b>15</b> del registro del <b>13/03/2020</b>	Prot. n. <u>2679</u> del <u>11/05/2020</u>
--	---

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ. INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI.</b>
----------------	--

L'anno **duemilaventi**, il mese di **marzo**, giorno **tredecim**, alle ore **13:00** nella sede del Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CARNEVALE	Giovanni	X	
DE LA CRUZ	Lorenzo		X
MUSANO	Maria Assunta	X	
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>1</b>

Partecipa, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO**. Il Sindaco **Avv. Giovanni CARNEVALE** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica: Si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO ..... <input type="checkbox"/> Daniele Pietro NARDIELLO ..... <input checked="" type="checkbox"/> Ing. Angelo LOTANO 	Parere del Responsabile del Servizio Finanziario in merito al visto di regolarità contabile: Si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> Daniele Pietro NARDIELLO .....
---	--

**OGGETTO:** Approvazione Patto di Integrità. Indirizzi e provvedimenti.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che con la legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state dettate “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, quali:
  - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
  - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
  - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riguardo al particolare contesto di riferimento;
- che con determinazione n. 12 del 28/11/2015, l’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha provveduto all’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, oltre a segnalare le criticità riscontrate nell’esame dei Piani triennali di prevenzione della corruzione intanto adottati dai soggetti obbligati;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 31/01/2018 si è provveduto ad approvare, in via definitiva, il Piano per la prevenzione della corruzione del Comune Pescopagano (PZ), relativo al periodo 2018-2020, confermato con deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 29/01/2020 anche per il periodo 2020-2022;

### ATTESO CHE:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall’ANAC (allora CIVIT), nel 2013 dedica il paragrafo 3.1.13 ai patti di integrità ed ai protocolli per la legalità, disponendo che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della legge 190/2012, “*di regola [predispongano ed utilizzino] protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse*”;
- il PNA 2013 dedica anche il paragrafo B.14, dell’Allegato 1, a patti e protocolli anticorruzione; l’allegato 1, intende i medesimi come un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall’Ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto;

**DATO ATTO**, pertanto che:

- il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e che permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo;
- il patto reca “*un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti*”;

**RILEVATO:**

- che è stato elaborato l'allegato "*Patto di Integrità*" composto da 7 articoli, giusta indicazione del Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che detto Patto, una volta approvato da questo esecutivo, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questo Ente disponendo:
  - corso di un anno dal primo affidamento, per un importo complessivo che superi la detta cifra, la sottoscrizione diviene obbligatoria, ma non necessita di essere ripetuta per ciascun affidamento sino che non si proceda alla sottoscrizione del presente Patto di integrità in caso di affidamenti tramite il mercato elettronico, giusta la sottoscrizione di Patto di integrità cui i soggetti abilitati al detto mercato sono tenuti;
  - che rimangono esclusi dalla sottoscrizione del Patto di integrità tutti gli affidamenti di importo inferiore a € 3.000,00, in caso di nuovo affidamento, al medesimo soggetto, di lavori, servizi e/o forniture, nel concorso dell'importo complessivo, nell'anno, di € 10.000,00;
  - che la sottoscrizione del Patto di integrità è sempre necessaria per ciascun affidamento di lavori, servizi e forniture di valore superiore a € 10.000,00;
- che le esclusioni suddette hanno la propria ragion d'essere nelle esigenze di celerità, speditezza, economicità e non appesantimento del procedimento amministrativo, data la micro soglia individuata inferiore a € 3.000,00;

**ESAMINATO** e valutato il suddetto "*Patto di Integrità*";

**VISTO** in particolare il comma 17 dell'articolo 1 della legge "*anticorruzione*" n. 190/2012 che prescrive che "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara*";

**RITENUTO** procedere alla sua approvazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis s.m.i. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m.;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del detto decreto non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Con voti unanimi favorevoli**, espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

1. **DI STABILIRE** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** il "*Patto di Integrità*" composto da 7 articoli, che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI SOTTOPORRE** ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questo Ente, il Patto di cui al punto precedente, tenendo conto di quanto di seguito specificato;

**4. DI DISPORRE:**

- che non si proceda alla sottoscrizione del presente Patto di integrità in caso di affidamenti tramite il mercato elettronico, giusta la sottoscrizione di Patto di integrità cui i soggetti abilitati al detto mercato sono tenuti;
- che rimangono esclusi dalla sottoscrizione del Patto di integrità tutti gli affidamenti di importo inferiore a € 3.000,00; in caso di nuovo affidamento, al medesimo soggetto, di lavori, servizi e/o forniture, nel corso di un anno dal primo affidamento, per un importo complessivo che superi la detta cifra, la sottoscrizione diviene obbligatoria, ma non necessita di essere ripetuta per ciascun affidamento sino al concorso dell'importo complessivo, nell'anno, di € 10.000,00;
- che la sottoscrizione del Patto di integrità è sempre necessaria per ciascun affidamento di lavori, servizi e forniture di valore superiore a € 10.000,00;

5. **DI PRECISARE** che le esclusioni suddette hanno la propria ragion d'essere nelle esigenze di celerità, speditezza, economicità e non appesantimento del procedimento amministrativo, data la micro soglia individuata inferiore a € 3.000,00;

6. **DI RIMETTERE**, di conseguenza, il presente provvedimento, completo dell'allegato, ai Responsabili di Posizioni Organizzative;

7. **DI PROVVEDERE** la pubblicazione del Patto di Integrità nella sezione "Amministrazione Trasparente";

**Successivamente;**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Con voti unanimi favorevoli**, espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

# Patto di Integrità

(art. 1 co. 17 legge 190/2012)

**Oggetto: Lavori e/o Servizi e/o Forniture/ .....**

**Tra**

**Il Comune di Pescopagano (PZ)** in persona di ..... , nato a ..... il ....., il quale interviene non in proprio ma in qualità di responsabile del settore ..... del Comune di Pescopagano (PZ) - C. F. 00222420762;

**E**

**per l'impresa**, il ..... , nato a ..... il ..... e residente a ..... in Via ..... N. .... ,C.F : ..... che interviene in qualità di ..... dell'impresa ..... , P.I. 01118100765 con sede legale in ..... alla Via .....

## **Premesso:**

- che per Patto di integrità si intende un accordo avente ad oggetto la regolazione del comportamento ispirato a principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa esecuzione;
- Che con l'inserimento del Patto di integrità nella documentazione di gara si intende garantire una leale correttezza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;
- Che al fine della corretta attuazione del Patto di integrità ogni interessato potrà rivolgersi, per effettuare segnalazioni di eventuali inadempimenti o per ottenere informazioni o chiarimenti, al Segretario comunale, nella sua qualità di responsabile della prevenzione della corruzione;

## **Tutto ciò premesso**

### **LE PARTI CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1** – Il presente Patto d'integrità obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché determina l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa esecuzione.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamenti temporaneo o altra aggregazione d'impres, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Comune di Pescopagano, impegnati ad ogni livello nell'espletamento della gara cui afferisce il presente Patto di integrità, nonché nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso Patto.

**Articolo 2** - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante e, pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara, l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente Patto di integrità.

#### **Articolo 3** – L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;

2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;

4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;

5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;

6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;

7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente patto di integrità e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;

8. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;

9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;

10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;

11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo

inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

**Articolo 4** – La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio Codice di comportamento dei dipendenti e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

**Articolo 5** - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata, all'operatore economico, la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;



4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;

7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Nessuna sanzione potrà essere comminata all'impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'amministrazione e/o dei suoi collaboratori e/o consulenti.

**Articolo 6** – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

**Articolo 7** – Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra il Comune di Pescopagano e l'impresa e tra le stesse imprese concorrenti, sarà definita dall'Autorità giudiziaria competente.

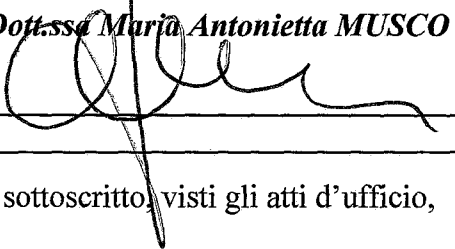
Pescopagano, li

L'Impresa

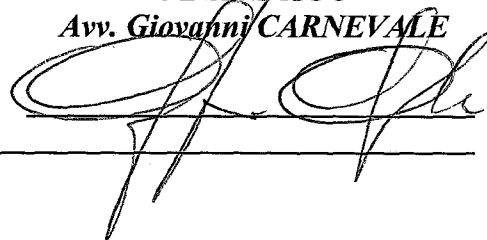
Il Responsabile del servizio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO*



**IL SINDACO**  
*Avv. Giovanni CARNEVALE*



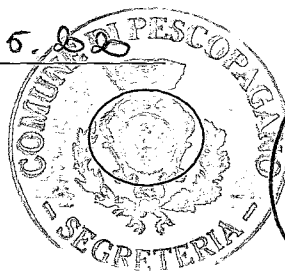
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

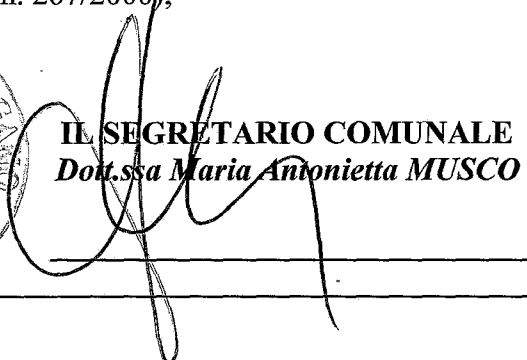
**che la presente deliberazione:**

- viene pubblicata il giorno 11.05.2020 all'Albo Pretorio on line istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18/08/2000, n. 267 - art. 32 comma 1, Legge 18 giugno 2009, n. 69);
- viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- viene compresa nell'elenco n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 11.05.2020



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO*



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

**che la presente deliberazione:**

- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. 18/08/2000, n. 267 - art. 32 comma 1, Legge 18 giugno 2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO*

\_\_\_\_\_